

Mie meditazioni sulla società a partire dalla crisi economica e sociale.

<http://ebookgratuitiperte.altervista.org/?p=215>

solo in lingua italiana qui...

>Guida alla lettura: sono 23 stati di pensiero indipendenti divisi nel documento da interruzioni di riga, ma hanno tutti un leitmotiv comune! Possono sembrare fuori tema nella lettura, ma appartengono tutti a una sola visione e a un solo sentimento!<

1) La crisi che stiamo vivendo in Italia non è la stessa percepita in Francia, in Spagna o negli USA. L'Occidente non è uguale dappertutto, per cui gli analisti dovrebbero stare attenti a non fare di tutta l'erba un fascio quando diffondono fosche informazioni sui comuni canali dei mass-media. L'Italia odierna non ha niente a che fare con l'Italia dei famosi anni ruggenti quali gli anni '30, anni in cui le potenze mondiali avevano un senso diverso di fare economia e, bene o male, condividevano gli stessi canali del commercio e dell'impresa fino a quando non si

sono fronteggiate militarmente e a quando alla fine del secondo conflitto mondiale le potenze sconfitte hanno dovuto riscrivere le loro “leggi”. Per “leggi” intendo per l’Italia la carta costituzionale del ‘48 e le norme e gli usi e costumi riguardanti il lavoro. La Costituzione italiana parla appunto che la nuova Repubblica Italiana si fonda sul lavoro, ma un lavoro interpretato diversamente dai superstiti della guerra: l’Italia fu divisa dalla Costituzione in tante regioni gestite da tante giunte sia regionali, provinciali e comunali, giunte che rispecchiavano al loro interno le tante divisioni politiche del nuovo Parlamento di Roma, divisioni fomentate dall’odio di chi apparteneva ai gruppi armati che si sono fronteggiati cruentemente dopo l’invasione anglo-americana. Tutti noi sappiamo che in Italia ci fu guerra civile per anni dopo l’armistizio del generale Badoglio. Tutti lo sanno, pure coloro che non lo hanno studiato a scuola, infatti tutti chi più chi meno ricordano le conversazioni fatte coi propri nonni reduci della guerra. In Italia non si è mai avuta una visione chiara della politica, la quale è stata usata da una moltitudine sempre maggiore di individui per costruire per sé e la famiglia tante ricchezze indebite a sfavore soprattutto di chi era costretto per un tozzo di pane a sgobbare nel lavoro della ricostruzione del paese. Chi era costretto per fame a lavorare non disdegnava i soldi facili della malavita che veniva alimentata, ahimè, pure dai gruppi

politici al potere. Oggi questo stato di cose è insopportabile ed è venuto alla luce anche perché tutto l'esercito dei politicanti e loro complici si trovano nella situazione di dover dare conto a paesi stranieri che ovviamente intendono la politica diversamente e hanno rapporti diversi col loro popolo sostenitore. La crisi economica-finanziaria-istituzionale-sociale italiana dunque ha origini nel dopoguerra e si è alimentata negli anni con la spaccatura politica anche a livello mondiale durante gli anni della guerra fredda, guerra tra superpotenze nucleari. Le leggi, le norme, i propositi scritti negli anni da sedicenti professori sono belli da leggere perché sono pervasi da una vena etico morale quasi nobile e cristiana, invece nella realtà dei fatti noi giovani abbiamo ereditato una "Torre di Babele", in cui tutto quello che è stato scritto serve solo a buttare fumo negli occhi ai più deboli e sensibili e consentire ai malviventi di arricchirsi, di godere e di gioire delle miserie altrui. I giovani più intelligenti, poi, constatando come me questo stato di cose, vendono tutto quello che posseggono e fuggono all'estero abbandonando famiglia, affetti e tutti i loro amici. Gli emigranti italiani sono milioni e si contano già a partire dalla famosa Unità d'Italia del 1861 principalmente nel profondo Sud e della mia terra. Secondo voi perché sono fuggiti in massa da una terra bella, profumata e solare come l'Italia??? Fuggono dai farabutti... da coloro che li

rendono schiavi, li sottomettono, li castrano, li distruggono mentalmente con le loro leggi di un sistema prevaricatore e truffaldino. Un esempio per farvi capire è quello dei famosi espropri di terreni agricoli per costruirvi palazzi e opere pubbliche senza senso: nel dopoguerra davano quattro soldi ai proprietari terrieri per cementificare e distruggere forza lavoro e rendite dei campi coltivati. E oggi attraverso la cultura moderna di massa si distrugge nei giovani lo spirito imprenditoriale agricolo e non solo quello, anche quello riguardante colui che deve lavorare gioiosamente il terreno per produrre i frutti: oggi l'Italia preferisce importare e pagare a stati stranieri tutte le derrate alimentari che si ricavano dal lavoro della terra e al Nord continuano a sfottere i meridionali come "Terrori" alla stregua dei piemontesi invasori del legittimo Regno Delle Due Sicilie. Nell'Italia Unita è stato sempre diffuso sia nelle scuole che sui giornali e poi in TV l'odio per la fatica, il lavoro onesto e produttivo nei campi e nelle fabbriche: per questo motivo le nostre industrie di tutti i settori non sono né produttive, né competitive nei mercati stranieri e per l'italiano medio è più facile rubare che lavorare onestamente in quanto chi rispetta i codici morali scritti non può in nessun modo vivere una vita da Star cinematografica e le sue donne non possono fare le principesse sul "pisello" come al tempo del Savoia.

- IL MIO UNICO ROMANZO -

2) Lo Stato Italiano è inceppato attualmente perché deve dare da mangiare a un esercito di milioni e milioni di dipendenti pubblici, che sono impiegati in enti locali quali regioni, province e comuni, nel settore sanitario e della giustizia e fino nelle forze armate e di polizia che, come sapete bene, hanno diversi corpi. Il bello è che lo Stato non solo deve pagare i lauti stipendi a chi lavora ancora, ma deve pagare pure le laute pensioni a coloro che hanno svolto il servizio pubblico negli anni addietro. E dovete sapere che negli anni addietro i dipendenti statali erano ancora più numerosi in quanto erano impiegati pure nei trasporti ferroviari e su gomma come i pullman, nelle telecomunicazioni, nei servizi energetici ecc. che come sapete erano enti statali. Ma sembra che la privatizzazione di questi enti statali fatta dai Governi precedenti non abbia fatto altro che inceppare la macchina burocratica e truffaldina dello Stato Italiano. Il dipendente pubblico o statale come si vuole chiamare ha sempre mantenuto le sue caratteristiche negli anni anche sotto i governi di centro destra. La sua caratteristica peculiare è la raccomandazione che lui sfoggia a partire dalle scuole, anche quelle elementari. La raccomandazione gli consente a scuola di ricevere altissimi voti senza fare sforzi eccessivi. Questi voti gli

serviranno poi quale punteggio per affrontare i famosi concorsi pubblici attraverso i quali diventerà dirigente o impiegato dello Stato: sfoggerà comunque sempre le sue raccomandazioni e influenze anche politiche per avere la meglio sugli altri concorrenti che anelano allo stesso posto fisso. Il dipendente statale è forte perché fa parte di un popolo protetto principalmente dai sindacati e dalla sinistra. Gli statali tutti sono all'origine della burocrazia, delle tasse e multe esose che dobbiamo sostenere, dell'inceppamento del lavoro delle imprese, della crisi bancaria e finanziaria che il nostro povero Stato Italiano sta affrontando. La soluzione di un buon Governo degno di chiamarsi tale dovrebbe essere quella di ridurre del 50% tutte le spese degli statali e le risorse pubbliche inutili e anche nocive per chi lavora in aziende, in imprese artigianali, in imprese individuali, in fabbriche ecc. : I servizi pubblici quale giovamento danno a chi lavora in mezzo alla strada? Siamo sicuri di parlare di giovamento o di danno? La Spending Review del primo Ministro Monti è troppo timida per me: Dovrebbe ridurre del 50% il personale statale e le spese di tutti gli enti locali, delle Asl e di tutta la sanità, della Giustizia e di tutti i tribunali (cercando di portare a termine processi sia civili che penali che durano da decenni), riformare le scuole e le università (l'istruzione italiana insegna solo a come suicidarsi e come rubare il prossimo),

ridimensionare le forze di polizia e pure quelle armate e puntare a un obiettivo militare comune nel mediterraneo insieme agli altri Stati dell'Unione Europea, e soprattutto lo Stato deve proteggere e favorire i giovani che hanno voglia di unirsi per fare industria qualsiasi essa sia pure di stampo agricolo. I dipendenti statali producono solo attrito allo slancio economico italiano.

3) Considerata la reale situazione attuale dell'alta finanza, secondo voi oggi chi è in grado di usare a suo vantaggio il reddito, il profitto e la rendita??? A mio avviso solo colui il quale è capace di rubare! :(

4) L'Italia si fonda principalmente sul TRADIMENTO a partire già dalla famosa Unità d'Italia di quel maledetto anno 1861. Sono stati tutti traditori quelli che hanno consentito lo sbarco a Marsala di Giuseppe Garibaldi e i suoi mille, ma non erano solo mille di truppe regolari come i libri di scuola vogliono farci credere. Infatti c'erano orde di barbari assatanati tra piemontesi, ungheresi, russi e soprattutto inglesi, tutti al comando della Massoneria dell'epoca. I traditori del Regno delle Due Sicilie sono quelli che poi hanno diffuso in tutto il Sud Italia le organizzazioni criminali quali camorra, mafia che usando tutti i dieci comandamenti dell'Antico Testamento al CONTRARIO

incutevano paura e producevano confusione a tutti i “coloni” (contadini, agricoltori, allevatori di bestiame, ecc.) che vivevano con le loro famiglie numerose nelle “masserie” (case di circa tre piani con scale e ampio terreno coltivato e stalle per gli animali come gli odierni “range” americani). Una volta cacciato il Re Borbone da Napoli che faceva riscuotere gentilmente i tributi da questi coloni e tutti i lavoratori tra i mercanti e il commercio, Sua Maestà di Savoia Vittorio Emanuele II prima fece sequestrare loro ogni bene e ricchezza e poi con le sue guardie esigeva con forza cospicui tributi, anche perché il governo di Cavour adduceva che doveva fronteggiare la delinquenza della quale ovviamente si servì per il controllo del nuovo Regno d'Italia. Questo tipo di delinquenza è anche alla base del Fascismo che come tutti sapete ha distrutto l'Italia del Savoia; diciamo che è un metodo massonico che i Savoia hanno appreso dai Reali inglesi per sottomettere psicologicamente le popolazioni che vivevano in pace e prosperavano. La tecnica era quella di incutere terrore, soggezione, violarli, distruggere i loro credi religiosi per metterne di propri come i perversi principi liberali. Ma soprattutto i soldati del Savoia e poi dei Fascisti violentavano le donne inermi della famiglia per sottomettere definitivamente i padri, i fratelli, gli sposi, ecc., arrivando persino a castrare fisicamente alcuni oltre che psicologicamente come fanno oggi i loro successori. Ma il

bello di questa cultura prevaricatrice, maschilista diciamo primitiva ereditata dalle truppe inglesi ha portato i Fascisti a prendere in ostaggio il Savoia Re Vittorio Emanuele III, essere schiavizzati dalla super-potenza Tedesca ed essere lanciati allo scapozzo contro l'Impero Britannico che doveva rimanere alleato di questa specie d'Italia. E Secondo voi che sorte toccò a tutti i fascisti e quelli che si reputavano partigiani che fuggivano sui monti usando povere femmine inermi per sabotare le truppe naziste, allorquando le truppe anglo-americane invasero l'Italia di questi traditori??? E questi traditori continuano oggi a tradire il popolo odierno, che è stato generato dai superstiti morti di fame sopravvissuti al massacro della seconda guerra mondiale. Lo Stato italiano è traditore, è meglio che ve lo ficcate nella testa. E' inutile che vi fate corteggiare ripetutamente dalla pubblicità-propaganda ingannevole della televisione, dalle belle donnine compiacenti che girano sempre dove ci sono tanti, ma tanti soldi rubati al popolo-suddito-schiavo-utente-consumatore, è inutile sposarsi con donne che ti derubano, ti distruggono la vita e la famiglia e donne senza valori alcuni che hanno il cervello distrutto dai media e da internet, è inutile confidare in donne della giustizia, delle forze armate e di tutte le polizie se sono psicologicamente instabili e si comportano nelle caserme come ben sapete dal fatto occorso a PAROLISI. E a scuola è inutile che

vi impegnate, è inutile che mandate a memoria interi libri di testo scritti in lingua italiana da coloro i quali sono pagati lautamente dal sistema, tanto i profitti li ricavano le puttane e i ladri e i traditori. Chi è su internet da decenni sa cosa voglio dire e mi rivolgo a uno in particolare di cui non posso fare il nome. A scuola c'è l'imbroglio perché chi insegna è pervertito, ma ormai con l'uso abbondante di questi mezzi di comunicazione e di informazione tutti lo siamo e pure i casti, i vergini, i pii e i giusti seppure nell'intenzione perché c'è differenza tra dire e fare ovviamente. Ma la perversione della scuola italiana è sempre rimasta la stessa dalla sua istituzione, forse si è salvata solo sotto la reggenza di Re Umberto I, ucciso da un anarchico. Dicevano alcuni insegnanti di liceo che la scuola è maestra di vita e infatti insegna che nella vita se si vuole diventare ricchi ed affermati ed avere un posto nella società bisogna imbrogliare, ingannare, derubare, sottomettere psicologicamente il prossimo e fare l'opposto di tutto quello che è stato scritto da secoli nel Codice Penale e Civile. La legge viene applicata per pochi, per quelli che devono essere derubati totalmente dallo Stato. Chi è dentro prospera e tutti gli altri si muoiono di fame. Oggi il TRADITORE imperat!!! E ripeto che il mio unico romanzo on line deve essere letto in chiave metaforica-parabolica come fossero le parabole di Cristo Gesù quando parlava ai suoi seguaci.

E immaginate perché non l'ho pubblicato su carta e perché personaggi come il Grillo sono quasi banditi dai mass-media??? E vi rendete conto perché voi soldati siete mandati in guerra in terre straniere sperdute e a spese di chi??? E i padroni del sistema sapete come reagiscono a quanti vanno dicendo le cose che vi ho scritto io??? Vi dichiarano malati mentali totali e vi metteranno le mani addosso e poi vi riempiranno di farmaci-veleno, magari tentando di farvi qualche esperimento segreto sul cervello!!! Voi non immaginate proprio a quanto ammonta il denaro che vi deve lo Stato Italiano per i danni irreversibili causati fin dalla vostra nascita. Vi hanno applicato addosso un codice fiscale che vi serve solo come matricola di prigioniero-schiavo-contribuente come facevano i Briganti prima di diventare tali quando erano coloni e applicavano a fuoco numeretti su tutti i loro capi di bestiame!

5) C'è scritto da qualche parte sulla Bibbia che "bisogna dar da mangiare agli affamati". Invece con l'unità d'Italia e dopo aver sottomesso lo Stato della Chiesa di Roma, cioè Lo Stato della casa di S. Pietro, i pretesi liberali perversi diretti dalla Casa Reale di Savoia, hanno usato tutti i mezzi polizieschi per togliere il pane di bocca a tutti i sudditi ora sottomessi e schiavizzati del legittimo Regno delle Due Sicilie. Oggi i mezzi polizieschi, in qualità della Guardia di Finanza, usati dall'erede del Savoia

ovvero la falsa Repubblica Italiana fondata sul lavoro, non fanno altro che togliere i soldi in tasca ai poveri cittadini padri di famiglia e li rendono a individui che fanno parte di una casta usurpatrice e traditrice. La casta usa i suoi mezzi polizieschi per adescare, indurre a delinquere, confiscare i beni che un uomo con famiglia a carico si è conquistato andando in giro a lavorare duramente, quando loro quelli della casta, i loro complici e i loro aguzzini servitori stanno nelle loro lussuose dimore a compiere i più perversi e libidinosi crimini. Usano i loro mezzi per pedinarti, seguirti, indagarti, registrano le tue conversazioni telefoniche, monitorano il tuo traffico dati su Internet, modificano realtà a loro piacimento per incastrarti innanzi a un giudice che non è del popolo ma della casta, ti mettono alla gogna dei media quali sui giornali e in tv, ti tolgono la dignità di essere uomo. Tu uomo incastrato da un preteso liberale perverso che studia la lingua italiana soltanto per imbrogliare i sinceri, i buoni, gli onesti padri di famiglia che tengono a cuore il futuro dei propri figli. Usano le ideologie comuniste per dividere in famiglia, mettere zizzania tra i fratelli, usano la cultura per sottometterti psicologicamente quando loro non hanno nessuna dignità innanzi a un DIO CREATORE ED ETERNO. Hanno deposto con Giuseppe Garibaldi i veri cristiani osservanti e rispettosi della Chiesa di Roma. Hanno corrotto i cardinali, i

vescovi e hanno introdotto il malcostume per controllarvi e soggiogarvi. Voi soffrite la fame e loro consumano le perversioni più assolute nelle loro case, uffici, palazzi, castelli e dopo vi prendono per il culo in pubblica piazza. La vostra sollevazione abbia un senso e cercate di obbligare quelli della casta di Torino, Milano e tutti quelli che fuggono in SVIZZERA di restituire i soldi indietro a tutti i lavoratori autonomi. Devono abbassare del 60% tutti i costi delle utenze quali luce, gas, benzina, nafta, assicurazioni, tasse pretese e illegittime, multe pretenziose, soldi spesi in giochi truccati d'azzardo del monopolio di Stato. La situazione italiana è molto grave e loro vanno in Parlamento e al Senato solo per rappresentare i diritti della casta dei capitalisti e di quanti hanno fruito delle loro raccomandazioni. Usano le parole dei chierici odierni e di falsi comunisti per tenervi calmi e sottomessi. Dopo la guerra facevano così ma oggi i loro nipoti che ci comandano sono spietati, senza cuore, senza religione come i primi Savoia. Vogliono le tasse per farvi avere più servizi, ma questi servizi non sono altro che disservizi dannosi che creano il disavanzo e l'enorme debito pubblico che tutti i nostri padri hanno pagato col sudore della fronte in ogni anno di lavoro e sottomissione. Aumentano i costi dei servizi pubblici, delle materie prime, dei costi di gestione, dei costi di manutenzione dei mezzi della proprio azienda, rimanendo bassi e miseri i

guadagni che si possono percepire. Non è una Repubblica Italiana fondata sul lavoro, ma sul ladrocinio, sulla menzogna, sulla prevaricazione. Dovete essere tutti uniti e le lotte si vincono anche salvando la vita di un singolo perché Dio ne terrà conto nel Regno dei Cieli. E i briganti nostri avi e coloro che sono stati trucidati dall'esercito piemontese sono saliti tutti in Paradiso e sono al fianco dei nostri Santi protettori. Diffidate dai falsi dottori della Chiesa e dai falsi ministri di Dio che vedete in televisione. Stanno lì per volontà della Casta. L'ultimo vero Papa Re legittimo è stato e sarà solo Papa Pio IX che, dopo la Breccia di Porta Pia, morì imprigionato e morto di dolore per la perversione totale dei pretesi liberali delle camice rosse e dei Savoia, ministri di Satana. A causa di tutte quelle idiozie che vi hanno fatto vedere in quelle manifestazioni che avete visto l'anno scorso per il 150esimo anno dell'Unità d'Italia, i nostri avi sono morti in guerre di indipendenza e due sanguinosi conflitti mondiali, avi portati e condotti al macello da questa cultura prevaricatrice, poliziesca, schiavista che avete visto ora coi vostri occhi, ma che io ho sempre saputo, in quanto non avevo vergogna da piccino di parlare col mio bisnonno, nonno e padre che hanno tutti sofferto come voi queste angherie e soprusi. Tenete duro e fate abbassare il costo della benzina e tutti i servizi correlati all'infrastruttura italiana, altrimenti se venite

strumentalizzati dalle odierne correnti politiche avete sprecato il tempo e le forze per degli usurpatori che vogliono avere un paese imperialistico che non ne ha nessun diritto sulla carta!!! Le forze armate non servono a noi lavoratori perché in nessun modo abbiamo diritto di difenderci da aggressioni di Stati stranieri. Vengono usate solo per sottomettere noi che non siamo dipendenti dello STATO. Nella seconda guerra mondiale siamo stati sconfitti, invasi e il nostro Savoia Re Vittorio Emanuele III ha perso la faccia scappando con tutti i suoi nobili e ministri da una parte e l'altra d'Italia facendovi scannare tra di voi e dividervi per decenni. Attenzione, lo Stato è traditore e non mantiene nessuna promessa. Vi torna indietro solo BUGIA come è, e sempre stato da quel maledetto anno 1861!!!

6) Ritornando al discorso dell'alta finanza italiana, devo dire con tanta sincerità che gli amministratori di tutte le società che investono e ricavano da attività più o meno lecite sul territorio nazionale, altro non fanno che usare la cultura del Savoia per affamare i più deboli, ovvero i consumatori. Per capire cosa ho intenzione di dire analizzatevi bene le rate RCA, cioè l'assicurazione auto, che avete pagato negli anni addietro senza batter ciglio. Abbiamo pagato migliaia e migliaia di euro all'anno senza essere per niente colpevoli di aver fatto incidenti

in base alla classe di merito bonus/malus, almeno per quanto riguarda la responsabilità civile di automezzi. Il discorso è peggiore per coloro che hanno stipulato polizze per il furto dell'auto o natante che sia: chiedete un po' in giro cosa è il lodo Bersani... vi rapinano in agenzia con un metodo occulto, il quale non tiene conto se realmente siete stati artefici di incidenti stradali. Se confrontate la vostra polizza con quelle stipulate in altri stati europei, vi farete l'idea che io ho da tempo: in Italia i super-potenti ci sfruttano perché vogliono vivere una vita da principi quali sono stati i Savoia. Noterete la benzina e suoi affini con prezzi alle stelle, come pure le polizze auto e vita, bollette telefoniche, tv pay per view, gas, luce, acqua, immondizia, IMU, multe comunali varie, tasse pretese. Alla fine un lavoratore autonomo oppure un imprenditore che ha ereditato un'azienda non riesce proprio a sopravvivere se non entra nel circuito di coloro che sono stipendiati dallo Stato: e anche gli statali come vedete in TV imbrogliano in base alle loro capacità e ovviamente vanno divisi in base alla quantità di denaro che si accaparrano illecitamente. >>1000 euro rubati non reggono il confronto con 20.000.000 di euro sottratti alla collettività!!!<<

Riflessioni sulle banche d'Italia: nel nostro Bel Paese gli istituti finanziari hanno sempre goduto di una plateale autonomia nel

gestire i fondi dei risparmiatori. Nella storia della Repubblica non si è mai visto un controllo così capillare da parte dello Stato, in qualità soprattutto dei finanziari, dei movimenti sui singoli conti correnti dei cittadini italiani. Quando era in vigore come valuta la nostra Lira, il costo del denaro era pressoché alto e le banche e pure le Poste offrivano interessi persino del 15% a chi stipulava contratti riguardanti titoli di Stato, buoni del tesoro, Btp, Bot, buoni fruttiferi, ecc. Si pagavano fior di quattrini per gli interessi a credito a tutto vantaggio dei grandi risparmiatori. Le banche, poi, erano più predisposte a prestare denaro a quanti volevano intraprendere attività sul territorio. La Banca d'Italia, tramite la zecca e il poligrafico dello Stato, batteva monete e stampava denaro senza tener conto del debito pubblico che in quegli anni pur cresceva in modo esponenziale. Non v'era nessun controllo da parte di istituti stranieri sulla moneta circolante in Italia. Si dice dalle mie parti “Sciacqua rosa e viva Agnese” e tutti lavoravano, intraprendevano e accumulavano risorse senza mai prendersi cura di chi mai potesse controllarli: la BCE, la banca centrale europea, era un organo sconosciuto, come pure la guardia di finanza era un organo di controllo che latitava. Magari, i finanziari venivano chiamati per punire quanti erano reputati scomodi, quanti non rientravano nel giro losco degli affari dei politicanti, quanti

erano senza protezione delle lobby. Le dichiarazioni dei redditi erano minime e c'era una moltitudine di imprenditori totalmente sconosciuta al fisco. Vi erano anche immobili di pregevole finitura totalmente sconosciuti al catasto e all'erario. Circolava abbondantemente cartamoneta falsa talmente perfetta che sembrava migliore di quella originale. Oggi, tutti i nodi vengono al pettine, anche per il fatto che Bruxelles, l'Europa insomma, capitanata dalla Germania, vuole far chiarezza sui movimenti finanziari degli allegri italiani. Negli ultimi cinque anni, a partire dalla crisi economica mondiale, la banca d'Italia ha subito a più riprese colpi mortali dall'alta finanza, prima mondiale, e poi europea. Si sono susseguiti diversi governi, costituiti da varie fazioni politiche avverse, che a più riprese si sono smarriti dietro all'accavallarsi degli eventi. Le polizie preposte al controllo hanno avuto carta bianca per setacciare e sconfiggere il male del colossale debito pubblico italiano. E sono emerse faccende raccapriccianti, faccende che non sono certamente isolate. Politici e loro sottoposti che fanno maramao al popolo italiano, derubandolo di ingenti somme di denaro, che sono state tradotte furtivamente nei paradisi fiscali come la Svizzera, il Lussemburgo, in isole esotiche ecc. Segretari di partito che rubano i soldi ai loro elettori. Presidenti di banche famose, direttori e loro sottoposti che rapinano i depositi dei

loro stessi clienti. Top manager di compagnie assicurative che ordiscono in combutta coi loro dipendenti contro i propri assistiti. Fazioni politiche che si combattono nelle aule dei tribunali per spostare sia il potere temporale che quello economico da una parte all'altra. Insomma, chi più ne ha più ne metta nel marcio che è venuto a galla nel settore del Dio denaro. Tutto, ovviamente, a svantaggio dei piccoli contribuenti, dei piccoli risparmiatori che sommessamente si recano nelle banche, negli istituti di credito delle loro città, che scrivono e parlano una lingua poco chiara, una lingua truffaldina, che si esplica pure nei modi beceri dei comuni "sportellisti". E tutto questo che è accaduto e che accade ancora induce le masse degli elettori a ribellarsi, a manifestare il loro scontento, a protestare con movimenti politici che diffondono pure ideali condivisibili. Il problema è che molti di questi ribelli pensano che la crisi dell'Italia sia da addebitare all'entrata in vigore dell'euro, all'entrata del nostro Stato nella Comunità Europea. Io voglio dire che... se è saltato fuori tutto questo marcio, questo sistema di malaffare di chi deve garantire il nostro credito, che è il frutto del nostro lavoro, è grazie all'Europa. Senza Bruxelles non avremmo capito cosa c'è dietro la politica nostrana, cosa c'è dietro le cosche mafiose, cosa c'è dietro al malcostume d'Italia. Se i nostri governi fallissero questa specie di tentativo poliziesco

di mettere ordine nei conti, di pulire il territorio dai criminali in doppiopetto, saremmo cacciati fuori dall'Europa e l'Italia assumerebbe tutti i connotati dello stato sociale dell'Albania!

7) Nella zona dove vivo io spesso la delinquenza organizzata usa la Polizia di Stato e organi ad essa connessa (persino le strutture ospedaliere) per spiare e controllare l'attività e i movimenti di quelli più deboli che non appartengono ad alcun gruppo: questo tipo di comportamento ha origini lontane che vanno ricercate nell'epoca della venuta di Garibaldi e dei suoi pretesi liberali in Campania. Generalmente questi individui praticano contro il malcapitato di turno violenza psicologica, ingiuria, calunnia, diffamazione, falsa testimonianza, dichiarazione mendace a pubblico ufficiale compiacente, furto di beni e persino di immobili, appropriazione indebita di qualsiasi oggetto, minacce verbali e a mano armata, percosse e bastonate, violazione della privacy, violazione del domicilio, spionaggio industriale per arrecare vantaggio ad aziende loro amiche, produzione di falsi documenti di valore legale, produzione di banconote false, spaccio di stupefacenti, sequestri di persona e di vetture, prostituzione e clandestinità in immobili di dubbia loro proprietà, intossicazione e avvelenamento, tentati omicidi ed omicidi se non proprio stragi. Usano tutti i loro metodi

polizieschi per incastrare l'innocente scomodo!!!

8) Spero con tutto il cuore che la posizione dura presa dall'onorevole Fini faccia girare bene la complessa macchina dello Stato, cercando di tenere fuori movimenti quali la Lega Nord che altro non fanno che tenere spaccata in due tutta l'Italia: noi del Sud non abbiamo mai conosciuto bene la storia come pure voi al Nord, il che porta a contrasti pericolosi in situazione di recessione economica come quella attuale. Aumentano i reati comuni oltre a quelli di evasione che come ho visto in tv sono ancora più enormi di quanto avevo creduto io stesso. Si verificano crimini efferati per pochi spiccioli e poi lo Stato di Polizia potrebbe incriminare il giusto e l'innocente solo per vendetta o per ritorsione di offese arrecate negli anni addietro. Il nuovo governo deve evitare di incorrere negli estremismi che altrove conducono solo a una possibile guerra atomica totale: il mio augurio è quello che l'Occidente e l'Oriente trovino un accordo su quello che uno o l'altro deve avere cercando di condividere pacificamente le ultime risorse energetiche rimaste. Chi ha carpito il pensiero dominante del mio unico romanzo online può capire che la vendetta o la ritorsione o la prevaricazione o l'aggressione a uno Stato che si ritiene nel giusto o che sia proprio innocente e sincero, conduce inevitabilmente a uno

scontro sanguinoso che porterà alla distruzione dell'intero pianeta. DIO esiste, la sua forza arcana ci sta mandando messaggi sempre più frenetici per farci avvedere: altrimenti i vostri figli non avranno più le vostre ricchezze e un Pianeta in cui sopravvivere. Il castigo per un reato lo può dare solo DIO, gli uomini possono solo cercare di recuperarlo sempre se hanno le risorse per farlo, altrimenti ritorniamo agli anni del Fascismo: Dio ci castigherà per l'eterno per aver seguito i nostri istinti più bassi. Le donne d'Italia devono capire ormai che tante cose non se le possono più permettere e che i vizi costano all'intera comunità. La legge del nuovo governo deve essere unica e uguale per tutti, deve essere più snella e diretta, e gli addetti alle carceri devono solo cercare di capire perché quella persona ha commesso il crimine e devono cercare di recuperarlo nei limiti delle risorse dello Stato. E nel Vangelo è riportato "Chi è senza peccato, scagli la prima pietra": se voi siete giudici giusti allora potrete decidere della sorte del criminale ma non del peccatore, che solo Dio potrà giudicare. Un falso giudizio arrecherà le ire di Dio e molte poi saranno le vittime!

9) Tutto quello che sentite e vedete nella TV italiana in qualità soprattutto di telegiornali, dossier, rubriche, programmi culturali di vario genere e informazioni di mass-media hanno il solo scopo

di confondere, disorientare, ingannare e allontanare dalla verità i poveri telespettatori del popolo. I mass-media si chiamano tali perché sono stati studiati apposta per il popolo-sudditi-schiavi, non per la casta fatta da coloro che ci comandano e che si arricchiscono spremendo il sudore delle nostre fronti. Noi del popolo siamo degli sfruttati, abbiamo dei numeri corrispondenti sia al telefono fisso di casa, sia alle numerose schede mobili che nostro malgrado compriamo ancora: ora siamo dei numeri ambulanti. La pubblicità-propaganda della TV ci induce ad acquistare dei servizi e mezzi come per esempio telefonini cellulari sempre più costosi che non servono altro che identificarci sul territorio, registrare tutte le nostre conversazioni, catalogare tutti gli amici con cui condividiamo idee e magari lavoro, visionare il nostro traffico internet per spiare le nostre abitudini, i nostri gusti, le nostre preferenze politiche, magari pure i nostri peccati, farci un profilo psicologico, cercare di capire come derubarci ulteriormente magari favorendo aziende amiche di chi ci controlla oppure con loro pubblicità mirata ad personam, capire i nostri punti deboli per incastrarci nella flagranza di reato e confiscare tutti i nostri averi tramite le polizie di Stato quando meno ve lo aspettate. Noi continuiamo a pagare per essere spiati e presi per il culo ripetutamente da qualsiasi tipo di fazione politica che a volte i mass-media ci fanno vedere in

guerra, ma la vera guerra è tra noi che siamo gli sfruttati e siamo disuniti. L'appartenenza alla casta di costoro che sembrano litigare in TV si può tranquillamente calcolare dalla quantità di denaro, tesori e influenze che hanno accumulato dal 1946 e che si sono ereditati nei decenni di padri in figli. Oggi chi comanda i mezzi di comunicazione e di informazione, comanda pure le banche e induce tutti gli utenti nella confusione più totale. Internet come l'ho conosciuto io nel 1997 non esiste più perché chi comanda il sistema televisivo controlla tutto quello che si può trasmettere e ricevere via web e per cui controlla e disorienta tutti gli utenti che vorrebbero unirsi contro il sistema. Sul web ora vige il detto: "Tutto quello che dirai verrà usato contro di te". In questo momento di crisi istituzionale, economica ma non come ci dipingono in TV, solo i coraggiosi possono farsi avanti e ricordate che il sistema usa gli specchietti per le allodole, le esche e mezzi civetta per incastrarvi e togliervi tutti i diritti civili sempre se non vi ammazzano prima, quando loro del sistema sono i veri criminali!!!

Diffondono ripetutamente in televisione, su qualsiasi canale, notizie statistiche sui livelli di disoccupazione in Italia. I numeri diffusi sono da tragedia, ma la cosa bella è che alla fine i cronisti commentano che c'è un numero sempre crescente di giovani over 33, che hanno smesso di cercare

lavoro. Dicono che sono “mammoni”, che vivono alle spalle dei genitori e sono scrocconi. Vi siete mai chiesti perché si ritrovano ultra trentenni, senza né arte, né parte, senza potere d'acquisto, senza indipendenza, e, magari, pure senza una fidanzata? Hanno creduto, appena maggiorenni, alle promesse di politici e politicanti. Hanno ottenuto, magari, pure titoli di studio medio-alti, hanno ottenuto un lavoro, malpagato e pure raccomandato, hanno scoperto che hanno lavorato e pagato le tasse per essere, poi, presi per il culo da tutti quelli che promettevano e hanno buttato loro fumo negli occhi. Alcuni hanno tentato di fare concorsi pubblici, hanno tentato colloqui di selezione, ma, essendo sprovvisti di raccomandazione opportuna, sono stati scartati, umiliati e non valutati secondo merito. Il tempo passa e logora le menti; ci si ritrova, dopo l'umiliazione costante della ricerca vana del lavoro, dopo averlo perso per un'idiozia di una scelta politica, ci si ritrova... senza la forza di lottare ancora, senza la spinta di cambiare il proprio destino, senza la fiducia in sé stessi. Tutto questo a causa di molti individui che praticano la politica per creare laute fonti di guadagno personali, per creare lobby, per creare caste privilegiate, per creare aguzzini, spioni e gregari prezzolati, che devono vigilare sull'elemento scomodo, pericoloso per l'ordine del

sistema: e il passaggio breve alla sua eliminazione, dico, dell'elemento scomodo, è il ponte sottile che lega lo Stato alle mafie, alle camorre, alle organizzazioni criminali, che sono senza scrupoli, senza Dio, asservite al potere e al denaro. Le tasse esose sugli immobili di proprietà, sui veicoli, sui tipi di assicurazioni, sui tipi di carburanti, sulle utenze domestiche, sull'Iva dei beni di consumo, sul reddito, sul lavoro, le multe, i verbali, le more e tutti i tipi di sanzioni, i dazi comunali, provinciali, regionali e nazionali, gli ingenti ricavi da tutti i giochi truccati gestiti dal monopolio di Stato, quali Lotto, Superenalotto, poker e giochi vari on line, gratta e vinci, macchinette mangia soldi in sale bingo e pseudo-casinò, servono tutti insieme a creare il tesoro delle casse dello Stato, che serve a mantenere e dare forza spudorata all'esercito di politicanti, funzionari, top manager, dipendenti, gregari, scagnozzi, che, durante il giorno della loro vita, non perdono mai tempo a prendere platealmente per il culo chi non fa parte del giro, chi è fuori del sistema costituito da anni. La televisione ha il solo scopo di disorientare il popolino dai veri problemi della vita di tutti i giorni. I giornali altrettanto hanno questa funzione. Internet, invece, consente di diffondere la verità e per questo motivo i vertici delle caste privilegiate vogliono correre ai

ripari con leggi-bavaglio. Leggi che danno la forza alle polizie preposte al controllo di togliervi la libertà, di privarvi delle vostre risorse, di isolarvi e dire al popolo che siete una minaccia per la collettività. Chi si può permettere il lusso e lo sfarzo, lo fa con voracità e gioisce in modo perverso del mal comune, dell'indigenza dei più che non sono scaltri, che non sanno rubare senza essere colti sul fatto. Il denaro accumulato nelle casse dello Stato, delle regioni, dei comuni, e persino quelli ottenuti dalla comunità europea a vario titolo, sono usati solo per business familiari, di cosca e di affiliazioni: questi business, in TV, sui giornali, e anche su internet, vengono pubblicizzati come servizi pubblici di elevata importanza. E molti di voi ci credono e, così, anche su internet ridondano le abominevoli prese per il culo dei comuni mass-media. Gli over 33, che non cercano più lavoro, sono le vittime di questo sistema mafioso e corrotto, che toglie ricchezze a chi ha meriti per darle a ladri ignoranti, che sono anche stati capaci di metterci in pericolo con le super potenze mondiali, oltre che a distruggere l'economia nazionale.

SVEGLIA, POPOLO!!! \M/

10) Il Sistema Sanitario Nazionale in qualità di tutte le Asl

(azienda sanitaria locale) e ospedali d'Italia garantisce a chi vi opera a partire dagli amministratori, direttori, dottori e persino infermieri una cospicua disponibilità economica. Invece ha garantito negli ultimi trenta anni un buco nelle casse dello Stato di migliaia e migliaia di miliardi di euro. Se lo Stato volesse recuperare i quattrini che ci mancano per non essere declassato totalmente dalla parvenza di "Stato", dovrebbe indagare chi ha amministrato le Asl e ospedali d'Italia e dovrebbe vedere bene chi ha usufruito delle cure mediche e perché e se veramente i costi sostenuti sono quelli reali. Se lo Stato è capace, ne verrebbe fuori un quadro raccapricciante e noterebbe come i dirigenti delle Asl nominati dalle giunte regionali hanno accumulato tesori durante gli anni. E lo Stato noterebbe dallo studio di ogni singola cartella clinica che quasi l'80% della popolazione italiana è malata. E' un dato che un essere umano normale non può mai credere. Ragion per cui all'interno delle strutture ospedaliere statali si caricano le cartelle cliniche di malattie, mali, cure e costi che non sono umanamente possibili. Tutto ciò per richiedere enormi rimborsi e finanziamenti dallo Stato che poi chi avete capito spartiscono per creare ricchezze indebite. La questione potrebbe essere meno grave se i dottori e gli infermieri non causassero danni irreversibili a quelle povere vittime che si mettono nelle loro mani per essere soccorse: per capire quello

che voglio dire basta spulciare le cronache di mala sanità italiana.

Rivelazioni sulla medicina e sulla salute.

Vi siete mai chiesti perché intorno agli argomenti pertinenti la medicina e la salute degli uomini si fa tanta, ma tanta propaganda ogni giorno su tutti i canali possibili della comunicazione umana?

E' tutto una questione di soldi, ma di tantissimi soldi. Dovete sapere che dietro la creazione dei prodotti farmaceutici ci sono delle multinazionali che investono somme di denaro da capogiro: denaro che serve per gli esperimenti in laboratorio, denaro che serve per il personale ospedaliero, denaro che serve per le strutture mediche sempre più tecnologiche... Sì, tanto denaro e... dove c'è il denaro c'è la mano di Satana. Quando un uomo sta male e vuole ricorrere all'aiuto di altri, è Satana l'artefice del suo destino. Satana usa tutti i suoi demoni per infliggere dolore e smarrimento all'uomo che di punto in bianco accusa una malattia. Molti di voi stanno arricciando il naso a leggermi in quanto non credono alle notizie sacre della Bibbia. Ma io continuo a dirvi che il Demonio si è evoluto nella sua nefandezza nei secoli ed è molto più pericoloso e potente dell'Era di Gesù Cristo. In quel tempo il nostro Cristo non solo predicava la parola del Dio degli Ebrei, ma cercava

principalmente di cacciare il demonio dal corpo di chi gli si poneva di fronte e, quindi, di curarlo dalle malattie. Per Gesù la malattia nell'uomo è causata dai peccati compiuti, dalle trasgressioni alle leggi di Dio, dalle cadute alle tentazioni di Satana. Oggi, Satana controlla col denaro la medicina e la salute di tutti gli uomini sulla Terra: tutti noi siamo nati in un ospedale o clinica dove siamo stati sottoposti, insieme alle nostre madri, ad analisi di laboratorio. Le comuni analisi del sangue, delle urine, delle feci, ma anche quelle investigative con sonde sempre più evolute, sono nient'altro che la dichiarazione scritta a Satana che Lui può prendere possesso del nostro corpo. Vedete: se da nascituri non siamo bene in salute, se siamo deboli, periremo. E' la legge di Satana: solo il più forte può sopravvivere nel suo mondo. E lui si dichiara il Principe di questo mondo. L'uomo adulto deve guardarsi bene prima di dichiararsi malato, o peggio ancora, farsi soccorrere da sedicenti dottori nelle strutture sanitarie. La medicina moderna è nelle mani del Demonio. Il denaro deve pagare la prestazione del medico, il denaro serve per costruire gli ospedali, il denaro paga i farmaci, il denaro, insomma, ci serve per dannare in eterno il nostro corpo e la nostra anima. E, poiché il mondo di Lucifero è generato secondo

gerarchie e divisioni tra i suoi demoni, anche la medicina e la sanità seguono questo Inferno. Nel mondo ci sono molti Stati che hanno una propria sanità e, come tutti sanno, la loro sanità è diversa nell'efficienza da zona a zona. In paesi come il nostro, come l'Italia, la sanità, che si esprime mediante aziende sanitarie locali (ASL), raggiunge il livello più truculento e spietato dei gironi dell'Inferno di Lucifero: la medicina italiana, a differenza di quella dei paesi civili più evoluti, ti ammazza sul colpo. Negli altri Stati, invece, si ha una parvenza di poter tirare a campare qualche anno in più dopo la dichiarazione della malattia e dopo l'intervento della medicina. E questa medicina costa tanto denaro a tutti noi ed è fonte di lauto guadagno di quanti operano sia dietro le multinazionali che apertamente negli ospedali, nelle cliniche e nelle farmacie. Nell'Occidente, chi comanda la medicina e le armi, è massone. Il massone è figlio di Satana e col denaro corrompe il giusto per tramandare ai popoli l'importanza vitale della sua medicina, della sua sanità e della sua farmacia. Basta poco per vivere felici e in armonia coi propri cari, con chi ci circonda. Basta sapere cosa mangiare, basta sapere come pensare, come comportarsi, come trarre giovamento dalla parola e opera di Gesù Cristo. Il massone, figlio di Lucifero, ha introdotto, grazie alla sua

scienza, nuove malattie, nuovi morbi, che dopo la morte di Cristo non esistevano. Per secoli ci si è curati col cibo proveniente dalla terra lavorata dai contadini: frutta, verdura, ortaggi, legumi, piante, erbe e infine la parola di Dio, hanno lenito le ferite inferte dai demoni, hanno curato gli uomini dalle malattie, hanno consentito a tutti di morire di vecchiaia.

La medicina, la sanità, i farmaci di oggi hanno il potere di farci vivere felici più a lungo secondo voi???

11) L'Italia è una Repubblica fondata sull'imbroglio e sul furto di uomini che si credono troppo furbi e superiori, e che scrivono leggi solo per sottomettere i più umili e deboli. Sono uomini che sfoggiano potenza, arroganza e usano le forze di polizia di Stato come se fossero mere bande armate al loro soldo e al loro comando. Scrivono e fanno pubblicare comandamenti e condotte morali che sono tenuti a rispettare solo coloro tra il popolo sottomesso e ignorante da anni, a partire dall'anno 1861, anno che sancì l'annessione violenta e sanguinaria del legittimo Regno Delle Due Sicilie. La camorra e la mafia e la delinquenza e la prostituzione diffusa nel sud d'Italia hanno avuto origine e sviluppo sul territorio a cominciare da quel maledetto anno. Bande armate organizzate di criminali erano e sono ancora in

combutta con chi siede al Senato e al Parlamento italiano. Ci sono proficui scambi della malavita con gli uomini della politica che oggi usano le donne belle e accondiscendenti come scudo personale. L'intento di chi comanda le attività economiche è quello di sottomettere, schiavizzare, ridicolizzare, truffare e di dividere tutti quelli che loro malgrado credono veramente nel loro profondo in quello che leggono nelle Leggi, nei comandamenti delle istituzioni e della condotta morale che ci propinano da secoli. Oggi tutti i nodi vengono al pettine, ma pagano solo quelli che sono stati usati dalla malizia di questi furbi uomini potenti.

12) Dopo che ci fu l'unità ufficiale dell'Italia nell'anno 1861, i reali di casa Savoia, i nuovi nobili e loro complici al seguito cominciarono a instillare nei popoli, annessi e quindi sottomessi con la forza e pure l'inganno, una sorta di decalogo di sudditanza tra l'oppresso e l'oppressore. Questo tipo di sudditanza fu instaurato con la forza bruta assassina delle truppe ordinarie dopo l'Unità, ma anche prima quando ci fu l'invasione del Regno delle Due Sicilie per opera di Garibaldi e i suoi mille che non erano affatto mille ma ben più tra mercenari sanguinari al soldo della massoneria ottocentesca. I militari invasori opprimevano in base al loro ordine di guerra tipico dei primi dell'Ottocento:

ammazzare chi era in battaglia e non si arrendeva, torturare in pubblico i ribelli, depredare e mettere a ferro e fuoco intere città di inermi per la sola colpa di essere simpatizzanti dei Briganti, violentare e poi sventrare le donne per sottomettere psicologicamente con terrore i loro uomini e indurli ad accettare il nuovo giuramento di fedeltà al nuovo Re Vittorio Emanuele II. I Briganti che poi si diffusero in tutte le regioni dello sconfitto Regno Delle Due Sicilie morirono in battaglia e morirono per il giuramento fatto alla casa reale dei Borbone e in particolar modo all'ultimo Re Francesco II, "O Re Franceschiello", figlio di Re Ferdinando II, morto quest'ultimo un lustro prima dell'annessione del suo Regno al Regno di Sardegna. I Briganti si davano alla macchia, erano in ordine sparso e attaccavano in imboscate le truppe ordinarie dei piemontesi e fuggivano tra monti e città arroccate in località impervie. Facevano gran danno e si comportavano come bande armate di ladri, per questo la stampa dell'epoca e poi i libri di scuola li dipingono ancora come comuni malviventi alla stregua dei camorristi e dei mafiosi. Loro invece combattevano per il giuramento a Sua Maestà Francesco II e per la sua restaurazione legittima sul trono di Napoli. E combattevano fino alla morte soprattutto per non diventare oppressi di un nuovo popolo che loro conoscevano bene, perché i Briganti in tempo di pace erano quei coloni e quei lavoratori che

viaggiavano su carri nelle regioni d'Italia per commerciare i loro prodotti della terra, il pesce e persino macchinari per la nuova industria. Sapevano bene che i piemontesi erano perversi nella religione, sapevano che si dichiaravano liberali solo per non dover sottostare alla Chiesa di Roma, sapevano che praticavano riti massonici per opprimere e schiavizzare il prossimo. I Briganti lo sapevano, ma lo sapevano in pochi perché poi la popolazione del Sud si è fatta affascinare dalla poderosa e perversa bellezza dell'esercito e di tutti i corpi del nascente Regno d'Italia. I Briganti sapevano che le monete in oro di tutti gli stati del centro Nord avevano un valore inferiore rispetto ai loro Ducati: bassa lega di oro e ridotte dimensioni. Lo sapevano, per questo una volta giunti a Milano o Torino preferivano barattare le merci anziché tornarsene sui carri con il carico di peso d'oro ridotto! I Briganti si sollevarono per non diventare schiavi di un oppressore più povero di loro. La storia ha dato ragione al loro sangue versato e dopo 151 anni di Unità d'Italia, il Sud è sempre povero e sempre più depredata dai discendenti di quella orda di barbari riconducibili tutti a Logge Massoniche e ai grandi Istituti bancari che, per farvi capire, determinano il valore dell'oro all'oncia e speculano sulle disgrazie dei poveri cristi come noi meridionali!!!

13) La fosca crisi economica dell'Occidente induce la casta che governa l'Italia, chiamata ahimè il "Bel Paese", a prendersela selvaggiamente con le fasce più deboli dei cittadini. Tassare in questo modo chi i soldi se li è guadagnati col sudore della fronte, anziché rubati attraverso raccomandazioni e relazioni clientelari, provoca nella gente comune una sorta di regresso psicologico e una paura a lavorare onestamente. Ad esempio il mondo dell'arte e della cultura ha avuto un arresto nella spinta emotiva a creare le cose belle che, magari, qualcuno con un tipo di cultura elevata potrebbe acquistare e conservare nelle sue dimore. Gli artisti italiani si trovano a dover far fronte all'ostracismo di un esercito di raccomandati "statali" e non solo che hanno accumulato molti soldi senza nessuno sforzo, i quali non avendo nessuna percezione di arte e cultura tendono a ridicolizzare chi intende vivere di arte. Ci sono molti artisti soprattutto nel campo della pittura che lavorano esclusivamente per la passione e la gioia di creare. Sono artisti che hanno investito nella loro passione e ora si trovano senza denari per poter proseguire il loro percorso spirituale e creativo. I soldi e le ricchezze, in Italia, stanno in mano a chi è senza scrupoli, chi è deficiente di cultura, di arte, di passione e chi non conosce proprio cosa sia il merito. Tutti gli artisti e di tutti i settori sono costretti ad elemosinare presso siffatti individui e sono costretti a svendere per quattro soldi le

loro opere, create magari con tanto impegno e tante ore di applicazione. Alcuni, non avendo la fortuna di essere accettati e catalogati come veri “artisti” da questa malfamata e corrotta e ignorante società, si trovano a un certo punto del loro percorso spirituale a mendicare e chiedere spiccioli nei principali corsi delle città italiane. Ho visto geni artistici finire in questa situazione, ho visto persone capaci che sono fuggite per non vedere gli altri arroganti e deficienti di cultura gioire delle ricchezze indebite che i loro amici dello “Stato” hanno sottratto alla collettività. L’Italia ha molti mali, ma quelli abominevoli sono la corruzione, l’ignoranza strafottente e la perversione culturale, che come ho già detto altrove si tasta a partire dai banchi di scuola. Il vero artista, che si prodiga nella pittura a olio, in acrilico, a pastelli, nella scultura, nella ceramica e in tante altre bellissime branche artistiche che un tempo nel Rinascimento fecero grande all’estero questo nostro povero Paese, si sente profondamente mortificato. E’ mortificato nello spirito, mortificato nella spinta emotiva di creare, mortificato nel lavoro, mortificato nell’orgoglio, mortificato da esseri senza morale alcuna. Percepisce l’ansia collettiva derivante dai costi esosi per produrre arte e non solo: costi proibitivi per gli strumenti e supporti quali le tele, gli oli e le essenze, i colori, i pennelli, le spatole, le cornici, i forni per le ceramiche, i fitti per

le mostre e per le botteghe, ma anche i costi per sostentarsi e vivere durante il giorno. Invece altri senza alcun merito navigano nell'oro: Dirigenti Statali che percepiscono stipendi da capogiro di milioni di euro l'anno, magari pure preposti al settore Arte e Cultura, che, ignoranti quali sono, tacciano i veri artisti di incompetenza e di scarsezza. Siffatti signori hanno il diritto di giudicare il vero e onesto lavoro in questo modo, quando loro sui banchi di scuola a stento hanno letto una riga di un libro perché sono stati sempre raccomandati e, appartenenti a una casta, messi nei vertici del potere???

14) La classe piemontese di casa Savoia, che impose a tutta l'Italia riunita dalle velleità risorgimentali di costituire un'unica patria il suo giogo e il suo comando, usò e sfruttò le imprese scellerate del generale Giuseppe Garibaldi, il quale da come ho capito dall'atteggiamento di suo figlio si pentì amaramente di aver trucidato persone innocenti e sincere per far sorgere un Regno usurpatore e schiavista. Garibaldi dopo la sua impresa fu esiliato per volontà del meschino e faccendiere corruttore Conte di Cavour, il quale ora era solo interessato a depredare tutte le ricchezze, le risorse, il lavoro degli uomini e delle donne prima del Regno delle Due Sicilie e poi dello Stato della Chiesa. I nobili piemontesi del nuovo Regno d'Italia hanno creato quella falsa e

ipocrita cultura che purtroppo ci è trasmessa sui banchi di scuola a partire dai sei anni di età: cultura della sottomissione a chi ha mansioni e gradi superiori ai tuoi, cultura che divide in classi la società rendendo schiavi i più umili o ai loro occhi i più ignoranti, cultura che tende ad imbrogliare e a depredare il ricco proprietario terriero e magari usando i Bersaglieri e le sue forze armate tra cui i Carabinieri (Ricordo che questi corpi erano da decenni in vigore in Piemonte ancor prima del Regno d'Italia) per violare le sue proprietà e sottometterlo psicologicamente alla volontà del Re e per cui di tutti i nobili e coloro i quali gerarchicamente hanno avuto gradi e concessioni da loro stessi. Questa cultura di carattere pure nozionistica impartita in tutte le scuole ha sfornato le menti più, ironicamente, belle della storia d'Italia, quale quella del maestro di scuola elementare Amilcare Andrea Benito Mussolini. Questi era italiano e aveva studiato quello che volevano i reali del "chiachiello" Re Vittorio Emanuele III, capiva che tutti gli italiani dovevano avere una loro parte nel mondo e non essere più trattati male dai paesi vincitori della prima guerra mondiale e voleva così portare un certo lustro all'usurpatrice, sfruttatrice, godereccia casa regnante: i piemontesi tutti non volevano altro che soggiogare altri popoli e avere così smanie espansionistiche ed imperialistiche. Da qui nasce il desiderio di allearsi con un popolo più sottomesso nei secoli e

soprattutto sconfitto dalla Grande Guerra quale l'annullato Impero Asburgico che in fine diventò la Germania Nazista di Hitler. Secondo voi quale mai poteva essere la reazione del Regno Unito Inglese che è stato impero già a partire dal 1600???

In due guerre mondiali noi italiani siamo usciti sempre più divisi, più sottomessi, più poveri e alcuni dal 1942 al 1959 hanno patito la fame se non proprio morti di fame!!! Ma poiché la cultura del Savoia di sottomettere il meno abbiente e quello meno istruito si protrae pure nelle scuole della Repubblica Italiana, vediamo che una moltitudine sempre maggiore di individui si arricchia alle spalle di chi deve tirare a campare lavorando in strada tra la gente e non ha avuto per causa mancanza di conoscenza o appartenenza a gruppi di poter aver un posto di lavoro per lo meno statale. Quegli individui che sono scampati o per vigliaccheria o per furbizia alla furia devastatrice degli anglo-americi sono saliti in cattedra a Roma, nel Parlamento e negli altri uffici dell'ormai distrutto Regno, e si sono messi a scrivere una specie di costituzione e di leggi, che prendono sì spunto da quelle del Regno dei Savoia, ma che allargano il potere a una moltitudine di nuovi soggetti che altro non fanno che derubare il denaro per decenni e decenni al Popolo d'Italia e in maggior modo al popolo del Sud e portarlo a conservare in segreto all'estero. Secondo voi questi qui sono onesti cittadini della

Repubblica Italiana (...magari i cui rappresentanti eleggiamo noi stessi, come dicono loro, in base a legittime elezioni...) che svolgono onestamente il lavoro come è paventato in alcuni articoli della loro Costituzione?

La cultura del Savoia che come ho spiegato bene si tramanda dalle scuole elementari e da tutta quella immondizia che viene scritta nella lingua italiana, che tutti noi compriamo pure, tende a schernire, deridere, mettere alla berlina, e giudicare insano chi non si attiene a quel modo specifico di essere italiani: per farvi capire quello che voglio dire vedetevi e registratevi e analizzate quello che dice il principale portavoce dello Stato Bruno Vespa a porta a porta su Rai1 la sera e noterete, oltre che guardare in faccia quale gente ci ha portati al tracollo economico-finanziario e ci ha dato la totale sfiducia di un paese della comunità europea quale la Germania (ricordo che nel 1945 le due Germanie Est e Ovest erano i paesi più disastrati e poveri del mondo "intiero" in quanto gli anglo-americani e i russi avevano distrutto qualsiasi edificio, industria e infrastruttura esistente e ammazzato il 90% degli uomini nazisti combattenti), che dopo la guerra ha sempre lavorato onestamente e mestamente per recuperare la dignità di essere un Paese.

Io vi dico col cuore che a Norimberga ci sono stato e ho pure dialogato con le donne e gli uomini seri di lì e vi dico che hanno

detto che noi italiani usiamo la lingua in bocca per dire bugie, per prendere per il culo il prossimo e per rubare quanto più possiamo arraffare!!! Se ci cacciano a calci in culo dall'Europa e torniamo alla divisa della miserrima lira, carissimi miei, ci moriremo tutti di fame, si abatterà lo Stato sociale già traballante tipo come in Albania, e voglio vedere se sorriderete o riderete ancora per le stronzate che vi propinano ripetutamente in TV nella lingua italiana!!!

15) Oggi alcuni, quelli che servono i padroni del mondo e tutti i monopolizzatori, vogliono farmi incazzare di brutto. Cercano, indagano e vogliono carpire i miei pensieri più reconditi. Tramite le tecnologie, tramite i programmi del pc, nella qualità di nuovi aggiornamenti disponibili, avviano processi di indagine sul mio personale scambio dati, sia in ingresso che in uscita. Hanno stravolto il mio sistema operativo e tutte le applicazioni connesse, bloccandomi la data del PC per settimane al 16 Gennaio 2012: non trovando nulla di illecito nella mia attività tentano di incastrarmi e denunciarmi alle autorità competenti. Ma io resterò calmo in quanto chi controlla il web e le attività annesse, è il primo malvivente e si guardasse bene da quello che asserisce perché l'occhio di Dio onnipotente è lì sulla sua testa!!! Non potendo combattere forze superiori, io torno al mio vecchio

interesse quale è la pittura a olio, ma non smetterò mai di denunciare al popolo della rete i soprusi dei vecchi padroni del mondo contro la libertà di informazione.

16) Mi sento di dover dire una cosa sincera... sincera a quanti si celano dietro le più antiche Logge Massoniche. Ovviamente non sono quelle di cui abbiamo sentito parlare in Italia negli anni addietro attraverso i nostri comuni mass-media, quali logge P2, P3 e così di seguito. Le vere Logge della Massoneria, sono quelle che comandano davvero tutto l'Occidente, decidendo per tutti noi i nostri gusti, i nostri usi e costumi, la nostra etica e condotta, la nostra totale ubbidienza a chi ha il potere, il comando e a chi decide per noi cosa è giusto o cosa non lo è affatto. Non posso dire oltre sulla reale Massoneria, ma posso solo ricordare cosa diceva il nostro Papa Re Pio IX a riguardo dei pretesi liberali e quanti si organizzavano come massoni: il GADU, grande architetto dell'universo, che assomma in sé il Dio di tutte le religioni monoteiste, tra cui principalmente quella Ebraica, la Cristiana, la Musulmana e persino quella Egizia, il GADU, dicevo, non vuole in alcun modo che noi terrestri usiamo la cultura e la religione per mentire al nostro prossimo (noto pure che i potenti mentono a loro stessi), per schiavizzarlo, per torturarlo e per gioire della sua sconfitta, magari festeggiando

come dei principi sulla sua testa decapitata. Il GADU non favorisce il Male, non vuole che negli uomini vige la legge del Principe di questo Mondo, che è Lucifero. Il GADU voleva usare Satana per far ravvedere gli umani di cosa è in serbo per loro dopo il Giorno del Giudizio: il volere di Dio non è stato capito e Satana ha fatto tutti noi suoi figli e tra non molto saremo tutti chiamati al cospetto del Padre Onnipotente ad essere giudicati ad uno a uno delle nostre malefatte. Ricordo che per gli ultimi viventi fino al Giorno del Giudizio il Cristo della Croce non ha nessun potere, nemmeno tutti i Santi del nostro calendario, anzi saranno gli aguzzini più spietati insieme ai Tre Arcangeli, Raffaele, Michele e Gabriele, che combatteranno cruentemente contro Satana, le sue forze (demoni, potestà, principati, ministri, granduchi, conti, luogotenenti e legioni) e tutti i suoi figli ancora viventi durante il processo della fine del mondo.

17) DIO sta inviando messaggi di morte e di paura sulla Terra, che li volete credere o meno. Il suo numero ora è il 90, la "paura" e nella cabala la sequenza è 921 921 90. A voi le interpretazioni. In verità vi dico che i terremoti, i maremoti, le tempeste, gli uragani, e lo strano comportamento suicida di massa delle balene e dei delfini sono ancora per il momento un primo monito all'umanità che popola il pianeta. Abbiamo ancora tempo per

spostare le lancette dell'orologio e del tempo agli anni precedenti al 1861, anni in cui esistevano ancora persone sincere ed innocenti. Siamo ancora in tempo affinché le profezie dell'Apocalisse di S. Giovanni Apostolo, il discepolo prediletto di Cristo, non si concretizzino ora per avviare il processo di tortura dei demoni di Satana, la bestia, il cui numero è 666. Evitiamo che i sette sigilli inizino a rompersi non con la preghiera, che non serve a nulla, ma cominciando a trattare il prossimo tuo come te stesso. Non si devono perseguire gli innocenti e gli umili. Non bisogna sfruttarli per ricavarne denaro e potere. Curare gli animali e la vegetazione come disse Dio nei primi libri dell'Antico Testamento. Gli animali non sono mostri soprattutto i cani, i delfini e le balene: il discorso cambia per i pescecani, i quali assomigliano agli uomini di oggi. Ricordo che DIO ha intenzione di creare l'Inferno in Terra e farvi vedere a tutti quali mostri siete veramente: demoni, viscidi e ripugnanti, cannibali, sadici, sanguinari che si scanneranno eternamente gli uni gli altri. L'intera Bibbia è stata interpretata e letta male nei secula seculorum dai falsi ministri di Dio. I demoni incarnati hanno sembianze angeliche e appaiono dolci, umili, belli e in sintonia col prossimo: invece non aspettano altro che divorare la vostra anima e portarvi con loro nelle putride acque del Regno delle Tenebre. Il MALCOSTUME che regna nell'Occidente è la prima

causa che ha portato Dio a vendicarsi degli uomini e di tutte le cose che Egli ha creato. Anche io sono vittima del malcostume occidentale di cui sono stranamente attratto, ma ho appurato che io sono uno dei peccatori meno diabolici: individui si macchiano di crimini inimmaginabili e sono pure ai vertici del potere. Se volete che i vostri figli godano delle vostre ricchezze, ed ereditino un pianeta abitabile, allora tornate indietro, avviate il processo di pentimento e DIO placherà la sua ira!!!

Il pianeta Terra è stato popolato da miliardi e miliardi di uomini e donne che, durante le varie epoche, si sono evoluti negli usi e costumi oltre che nei credi religiosi. Il culto dei morti ha origini antiche anche preistoriche, cioè quando vi era l'uomo delle caverne: le donne curavano gli uomini malati delle loro tribù e, dopo la loro morte, evocavano i loro spiriti, ovvero, come ho descritto in alcune parti del mio romanzo, le loro forme di pensiero. Le donne cominciavano così ad avere rapporti telepatici con gli esseri che furono e il loro potere mentale, poi, si distribuì su tutti gli uomini ancora viventi. Tutte le religioni, sia monoteiste che politeiste, hanno cercato di trovare una dimensione ai defunti, sia come forme di pensiero che come corpi da inumare e seppellire. Le donne evocano i defunti per avere dominio sugli altri uomini, che, come si sa, le sottomettono sessualmente. La religione ebraica, che fu codificata dai patriarchi

del popolo di Israele, tentò di limitare la potenza mentale delle donne d'Egitto, le quali erano dominatrici e schiaviste, come quelle delle caste che, oggi, hanno il potere su tutto il mondo. Dalla bocca di Mosè che parlava aramaico, uscì la parola Satana, Diavolo, Lucifero, che come sapete è il principe di questo mondo e regola la voluttà e la malizia delle donne. Il Regno delle Tenebre esiste, perché il Dio di Mosè vuole relegare e dannare per l'eternità chi non segue i dieci comandamenti scritti sulla pietra. In quel tempo, nel tempo dei Faraoni si commettevano molte empietà, soprusi e peccati che servivano ai dominatori egiziani di sottomettere e rendere schiavi gli ebrei. E gli ebrei non erano da meno e si comportavano nelle loro famiglie in modo uguale. Erano ladri, commettevano omicidi, erano perversi più e più volte dei pagani greci e romani. Dio intervenne con la sua parola, in aramaico, per porre fine al dominio degli empì e disse: "Guai a coloro che si macchiano di delitti e non rispettano la mia Legge". Mosè diede avvio al processo di redenzione degli ebrei, i quali cominciarono a comportarsi secondo quello che fu scritto sulle tavole di pietra. Ma le donne, male femmine, che usavano le pratiche magiche e il culto dei morti per sottomettere gli uomini potenti e tutti gli altri cominciarono ad adorare il Diavolo in tutte le sue forme. Fondamentalmente è la telepatia, la loro arma principale, che usa le energie degli spiriti vaganti sulla

Terra, per creare disturbo al pensiero e al raziocinio dell'uomo. La donna, quindi, schiavizza l'uomo sessualmente, mentre lui crede di sottometterla quando la possiede. Più aumenta la bramosia di potere, del piacere e del godimento e più le popolazioni della Terra vanno sotto il controllo di Satana, che gode nel vedere soffrire tutti gli uomini e crea in loro malattie sempre più nuove in virtù della loro evoluzione: l'amore reciproco cura le malattie e salva l'uomo dalla dannazione eterna; Cristo faceva così quando curava gli storpi o resuscitava i morti. La telepatia delle donne ha dato origine anche alle varie lingue sulla Terra: sono nient'altro che demoni, batteri che infettano il cervello, come ho detto altrove, che vengono usati appunto per sottomettere psicologicamente chi deve lavorare per far prosperare loro e le loro famiglie, come avviene ancora oggi. Satana ha inventato il denaro, Satana controlla la malizia e il piacere, Satana è il corruttore, è il profanatore delle tombe, è il calunniatore. La calunnia è l'arma base delle male femmine, che nei secoli si è evoluta in eccidi e peccati di abominevoli dimensioni. Si compiono peccati per compiacere le belle donne, si compiono peccati per giungere al potere, si compiono peccati per pura follia. Il pensiero delle male femmine distorce quello degli uomini giusti che ad un certo punto non sanno più cosa è falso e cosa è vero. I malefici, le fatture, le legature, il malocchio,

le bestemmie sui morti e su Dio non hanno altro che lo scopo di rendere folle l'uomo giusto e di indurlo al suicidio, oppure a commettere eccidi, e di finire per l'eternità nelle mani della Bestia, nel Regno degli Inferi. La donna che non segue le leggi di Dio, è perversa, malata nella mente e nel corpo e induce gli uomini che la frequentano a diventare come lei e a non seguire più quello che lui aveva imparato, per esempio, a scuola, nelle chiese, nelle sinagoghe. La legge scritta non è perversa, ma la sua applicazione o la sua inosservanza lo è. Perseguitare nei secoli i giusti è lo scopo di Satana e di tutte le male femmine. **IL MONDO DI OGGI E' GOVERNATO DAGLI EMPI!**

Alla fine, dopo la mia quotidiana meditazione trascendentale, gli Elohim mi inducono a pensare sull'essenza del Dio di Gesù Cristo. Gli Elohim sono chiamati e invocati dal Cristo col termine aramaico di "Eli" e, sono una moltitudine di esseri luminosi che io identifico coi Cherubini e Serafini. Questi ultimi sono la gerarchia angelica e beata più alta dei Cori Celesti del Regno dei Cieli. Il Cristo in Croce chiama loro per invocare suo Padre Onnipotente, Eterno ed Ognisciente. Loro viaggiano nell'Universo che noi conosciamo attraverso corpi celesti dotati di pensiero e emozioni e sono come l'occhio di Dio: uno di questi occhi è conservato nella località di Salt Lake City, Usa. Immagino che negli ultimi sessant'anni gli scienziati statunitensi

non hanno ancora capito cosa fossero, da dove provenissero e a che servissero. Hanno ipotizzato che sono velivoli che alieni, cioè extraterrestri di altri mondi, usassero per visitare la Terra. Invece, quel corpo celeste fu fatto cadere dai Serafini e Cherubini, alcuni anni dopo la fine della seconda guerra mondiale, per dare un messaggio a tutta l'umanità: Adolf Hitler era l'Anticristo; l'esercito angelico guidato dai tre Arcangeli San Michele, San Raffaele e San Gabriele erano in procinto di intervenire allorquando le legioni di tutti i demoni di Satana si materializzassero in Terra. Albert Einstein è il folle che scappa dalla sua terra e porta con sé l'arma segreta che doveva far verificare le Sacre Scritture e, in particolar modo, l'Apocalisse di San Giovanni Apostolo, il discepolo prediletto di Gesù Cristo, morto ultracentenario su un'isola del Peloponneso, in Grecia. L'Apocalisse si doveva verificare solo se l'arma segreta fosse rimasta nelle mani dell'Anticristo Adolf Hitler, il quale era del tutto inconsapevole dei progetti di Dio. Il folle scienziato Einstein, invece, era sotto l'influenza di altri esseri sovranaturali che sono al di sopra del Dio Cristiano stesso: sono esseri che modificano le leggi della fisica e dell'Universo a loro piacimento, sono inclini alla burla e alla comicità e ci appaiono nelle forme più fantasiose inducendoci nella più totale confusione. Io li ho visti più di una volta come pure alcuni appartenenti alle forze

armate dei Paesi più potenti. Il Dio Cristiano è drammatico, invece loro di cui non conosco né la lingua, né il modo di comunicare sono comici e burleschi: si prendono gioco di Dio e di Satana e determinano quei sentimenti negli uomini come l'ilarità, il riso, il sadismo e modi di prendersi in giro gli uni e gli altri. Sono esseri, la cui barzelletta ha originato il Dio Cristiano e sono alla base della scienza come la conosciamo oggi. Prendono di mira soprattutto Satana, il calunniatore di Dio, e deridono la sua forza sulla Terra e sulle donne come Signore di questo Mondo. Prendono in giro principalmente gli idiomi e la lingua che la donna trasmette al figlio grazie a un demone, la cui forma è dell'ordine del batterio, cioè infinitamente piccolo: è una specie di batterio che infetta il cervello del neonato e lo induce dopo mesi a percepire le parole della mamma e a articularle con la lingua e la bocca (in alcuni documenti che Hitler diede l'ordine di bruciare si parlava proprio di questo). Sono Demoni di Satana che sono alla base della formazione delle diverse lingue sul Pianeta. Invece l'aramaico e solo quello è opera dello Spirito Santo di Dio. Gesù Cristo, mandato nella terra promessa a redimere i peccati, prima degli ebrei e poi di tutti gli uomini sulla Terra, parlava con suo Padre in aramaico. Invece, gli esseri sovranaturali al di sopra del Dio Cristiano, che a me appaiono come folletti su dischi volanti o argentei o colorati, intervengono

durante le epoche dell'umanità per non far compire il disegno tragico e drammatico del Dio Cristiano: il loro mezzo è la follia e la confusione!

Sono arrivato a queste conclusioni attraverso sogni in fase Rem, stati di veglia, trance e telepatia: e ora sono molto stanco!

Satana, in qualità di Lucifero e i suoi demoni, erano posti nell'Eden quando Dio creò Adamo ed Eva. Satana già era stato condannato a essere il serpente, a strisciare e mangiare la sabbia, a essere viscido, ripugnante, traditore e malefico, in quanto quando era ancora accettato nei Cori Celesti, sopra ai Cherubini e Serafini che cantavano le lodi al Signore Dio Padre Onnipotente e Onnisciente, disse la parola di negazione della potenza di Dio, volendo lui stesso sostituirsi a Lui, perché con malizia delle tenebre aveva letto una parte della sua coscienza divina. Dio stava meditando di creare esseri mortali, di carne e ossa, puri simili agli angeli che popolassero i pianeti: esseri dotati di pensiero e libero arbitrio, ma rispettosi di chi li ha generati: Satana, già maledetto, insinuò la castità di Eva, corruppe la sua volontà, la tentò e lei, poi, indusse Adamo a seguirla, cogliendo il frutto proibito della Scienza, Conoscenza, Malizia e del Piacere. Dio li maledisse entrambi e Satana è stato posto come Principe del Loro Mondo!!! Cristo è venuto sulla Terra per salvare dalla dannazione eterna i discendenti generati dalla malizia di Adamo

ed Eva: sono miliardi e miliardi di anime che saranno giudicate dopo l'Apocalisse interpretato da San Giovanni Apostolo: Il Giudizio Universale sarà presieduto dal Creatore che avrà alla sua destra Gesù Cristo, alla sua sinistra l'Anticristo, ai suoi piedi Satana sconfitto nella battaglia che precederà la fine del Mondo, in cui l'esercito demoniaco tenterà di vincere le forze angeliche capitanate dagli Arcangeli San Michele, San Gabriele e San Raffaele. Tutti quelli che vissero in Lucifero, saranno mangiati dai Demoni, e il loro dolore si ripeterà in eterno, in un tempo indefinito fino a quando Dio non deciderà di creare nuovi universi di esseri e energie dotati di pensiero!!! QUESTO è IL MIO PENSIERO e la mia personale religione!

**"† In nomine Patris, et Filii et Spiritui Sancto
Cruce Sancti Patris Benedicti, Cruce Sacra Sit Mihi Lux, Non
draco sit mihi dux, Vade Retro Satana, Non Suade Mihi Vana,
Sunt Mala Quae Libas, Ipse Venena Bibas,
† In nomine Patris, et Filii et Spiritui Sancto. Amen."**

Sulla musica che ascolto: Posso dire da parte mia che c'è stato un certo fanatismo clericale agli inizi della storia del rock, quando si vedevano in TV migliaia di ragazze tutte eccitate e tutte a urlare come le matte per gente come Elvis & co.: la reazione sia dei

cristiani che dei protestanti era plausibile e non voglio nemmeno immaginare cosa balenasse nella testa dei lettori del Corano, che hanno le loro frange estreme nei fondamentalisti islamici (un noto egiziano cultore del libro di Maometto, dopo un viaggio a New York, tornò shockato nella sua terra per quale modo immorale vivessero le donne americane e cosa ascoltavano i giovani dopo la scuola...). Ma una cosa è certa: nel filone Death Metal e forse anche Black c'è un tentativo messianico e anche medianico di evocare forze oscure che sono proprie del regno delle tenebre. Molti pezzi sono dei veri e propri inni a entità demoniache oltre che incitano a rituali di sacrifici come lo sgozzamento di vergini o creature sull'altare del Signore del Male. Evocare le streghe, maghi di altri tempi e di altre culture, con filastrocche cantate che sembrano prese da libri di magia nera (ricordo che all'epoca della Santa Inquisizione, molti secoli fa, chi veniva trovato a leggere libri religiosi non conformi a quelli dell'Apostolato Evangelico, prima veniva scomunicato dal Papa e poi torturato e condannato a morte nei modi più truculenti, quali essere dato alle fiamme in pubblica piazza!) di per sé è un peccato contro quanto asserisce il quinto libro dell'Antico Testamento detto Deuteronomio, in cui si chiarisce senza ombra di dubbio che colui il quale si avvale della magia nera per la divinazione tra gli uomini è una vergogna al cospetto

di Dio e, quindi, ovviamente un individuo di infima moralità!!!
Leggiamo nell'Apocalisse: «E s'adirò il drago; contro la donna, e se ne andò a far guerra al resto della sua discendenza, a quelli che osservano i comandamenti di Dio e hanno a cuore la testimonianza di Gesù» 12,17.

«Video melioraproboque, deteriora sequor».

«Vedo le cose migliori e le approvo, ma seguo le peggiori»,
Ovidio

s. Agostino: «Quaerebam unde malus et non erat exitus»

La lingua napoletana, che fu ufficializzata durante il Vice Regno di Napoli verso il 1450, appartiene a un tipo di demone che storpia le parole della lingua parlata nelle regioni del centro nord. Come dicevo altrove, alla base della formazione delle parole di una lingua, cioè di un'associazione di una parola a un evento, cosa o luogo, c'è un tipo di demone che è diverso di regioni in regioni se non di paesi: è un demone che ha la forma di un batterio invisibile e infetta il cervello delle donne, le quali poi lo trasmettono al cervello dei loro figli. Questi tipi di batteri viaggiano nello spazio attaccati alla superficie delle comete e di

altri corpi celesti che sovente hanno colpito la nostra Terra in tutte le epoche. Quando prendono la terra di una determinata regione popolata da diverse tribù di uomini e donne, contaminano il cervello di quest'ultime, che iniziano a parlare: il demone stimola i nervi delle bocche ad emettere il suono e così consente alle tribù di poter parlare e descrivere i loro pensieri. L'essere umano così si è evoluto nel tempo e per questo motivo, poi, ci sono state nel passato diverse lingue e ancora oggi ci sono, come sapete, numerosi idiomi sul pianeta. I demoni della lingua sono governati dal Regno delle Tenebre, che come ho già detto altrove, è dominato da Satana. Questi demoni inducono le tribù di uomini ad unirsi sulle terre per sottomettere altre tribù che parlano una lingua diversa: per questo motivo nella storia del nostro pianeta ci sono sempre state guerre tra i popoli. I vincitori delle guerre hanno imposto ai sottomessi la loro lingua. In fin dei conti ancora oggi assistiamo ai tentavi dei vari demoni (batteri nel nostro cervello che sono probabilmente nell'emisfero destro) di combattere altri demoni che hanno un idioma diverso. Gli uomini e le donne primitive non sapevano parlare, non sapevano coltivare la terra, non sapevano procacciarsi il cibo facilmente, se non con la caccia di selvaggina oppure con la raccolta di frutti da alberi che crescevano spontaneamente. Con la caduta dei primi meteoriti o comete sulle varie terre emerse

del pianeta, i demoni contaminarono i terreni e poi il cervello delle femmine, le quali, parlando, diedero inizio al processo di evoluzione dell'essere umano. La lingua è dominio di Satana, il quale ha indotto gli uomini delle epoche passate ad evolversi sempre di più per poter meglio godere delle ricchezze della Terra. Invece il discorso è diverso per la lingua del Dio cristiano, che discende dalla scienza divina dello spirito Santo. Cristo Gesù parlava in aramaico con Suo Padre Onnipotente, perché era il figlio dell'uomo generato dallo spirito Santo. Israele è stata veramente la terra dei conflitti tra Dio, l'imperatore del Regno dei Cieli, e Satana, il principe di questo mondo. I romani che parlavano il latino hanno assistito come giudici a questo evento e dopo quattro secoli dalla morte del Cristo decisero di convertirsi al Cristianesimo e predicare la parola di Dio. Ritornando alla lingua napoletana, voglio dire che essa è il tentativo di evitare una colonizzazione pure spirituale della lingua italiana parlata dalle genti del centro nord, dopo che si evolse dal latino degli antichi romani e dai vari idiomi dei barbari che scesero dall'Europa settentrionale. Le femmine napoletane odiano atavicamente quelle del nord, rifiutano la lingua volgare italiana, ma essendo sempre state sottomesse, hanno iniziato a storpiare la lingua d'Italia come in segno di protesta contro quei barbari invasori: l'apice del contrasto tra nord e sud si ebbe durante il

risorgimento e le guerre contro il brigantaggio. Infine con l'unità d'Italia del 1861 si impose con l'istituzione delle scuole l'istruzione della lingua italiana per tutti i sudditi del nuovo Regno d'Italia.

Riporto il valore del denaro dell'epoca preunitaria nel Sud d'Italia per consentire a chi è capace di meditare e capire perché oggi siamo messi così al cospetto delle economie internazionali.

18) *W LA FAMIGLIA (per coloro i quali ce l'hanno ancora oggi) - W I BORBONE - W IL PAPA RE - Il brigantaggio è stato un fenomeno del Sud d'Italia che è stato maltrattato duramente dai libri di storia scolastici scritti dai vincitori piemontesi del Conte di Cavour, che con l'inganno e il denaro ha corrotto gli ufficiali dei Borbone, consentendo a Garibaldi e poi all'esercito dei piemontesi di procedere nei loro scempi. L'efferatezza, la disumanità, lo sterminio non hanno giustificazioni e conducono coloro che li perseguono con un'etica malconca a sprofondare in orridi bui e dopo secoli se ne vedono le conseguenze. La casa reale dei Savoia ha trascinato il povero popolo italiano in due guerre mondiali sanguinose e il Re "Chiachiello" Vittorio Emanuele III ha dato la nostra terra in mano agli squali più spietati, quando invece avrebbe potuto*

mantenere il suo Regno per evitare che dopo l'armistizio del generale Badoglio il popolo d'Italia andasse in mano a uomini senza DIO!!!

19) Tutte le monete che circolavano nel Regno delle Due Sicilie avevano un valore superiore al cambio delle monete degli usurpatori piemontesi e lombardi che battevano monete d'oro di solo 18 carati anziché 24 carati!!!

6 Cavalli = 1 Tornese in RAME

240 Tornese = 120 Grana = 12 Carlini= 6 Tari = 1 Piastra in ARGENTO

5 Grana = 1 Cinquina in ARGENTO

100 Grana = 1 Ducato (Tallero) in ORO PURO 24 carati! La moneta di 30 DUCATI pesava quasi 40 g. ed era di oro fino!!!

La monetina d'oro quasi 24 carati di 3 Ducati aveva queste caratteristiche 3.7900 g., 0.9960 Gold, 0.1214 oz.. Per cui fatevi un po' il conto di quanto oro puro ci devono i Piemontesi e loro complici che sono le Assicurazioni, le Banche, Petroliferi che hanno monopoli dappertutto sul territorio italiano e creano scompensi tra i consumatori, tutti a vantaggio di TORINO E MILANO e pure Zurigo in Svizzera, ove portano tranquillamente il sangue svenato dalle braccia dei nostri padri e avi: sangue ricavato dalle angherie delle loro forze armate che

sono nient'altro che bande armate al comando di usurpatori. Questo sangue è l'oro dei ducati che oggi valgono bilioni e bilioni di euro/dollari tutti conservati segretamente in conti cifrati dell'UBS in SVIZZERA!!!

Se calcoliamo il danno economico che ci hanno causato i piemontesi tutti perché hanno indotto milioni di persone ad abbandonare la propria terra e cercare fortuna altrove per non essere vessati da prepotenti sfruttatori senza DIO, il danno ammonta a miliardi e miliardi di DUCATI d'oro quasi 24 carati.

20) Il pensiero della notte: In Italia ci sono molti galli che cantano e ovviamente rubano, ma non come ci fanno capire dalla TV e dai giornali quando acchiappano i comuni ladri di galline. Questi ultimi vengono messi alla gogna mediatica per distogliere il pensiero della collettività dal vero male del Paese che ha origini secolari: la corruzione. Chi non sa cosa sia la corruzione, deve sapere che è il furto ripetuto, da parte di chi amministra sia politicamente che finanziariamente, di ingenti somme di denaro destinato alla civile convivenza in questo Stato. Montagne di denaro sotto forma di mazzette, di tangenti, di vere e proprie appropriazioni indebite che il più delle volte prendono la strada verso paradisi fiscali stranieri. Negli ultimi quaranta anni non immaginate proprio quanti soldini sono stati bruciati da una

sempre maggiore oligarchia di presunti politicanti e loro sottoposti. E non crediate che sia un male solo di alcune regioni che loro definiscono “non virtuose”: la corruzione e la collusione con sistemi malavitosi sono uguali dappertutto dalle Alpi alle isole. Sono troppi i loschi individui che con la dialettica intendono risanare il Paese, quando in fin dei conti dovrebbero andare a coltivare i terreni che loro hanno cementificato. Durante il ventennio fascista lo Stato Italiano dichiarava di avere dei crediti e non debiti pubblici senza fine come oggi, ma con ciò non voglio riabilitare le malefatte del Duce. Il fascismo appartiene al passato, come pure la ribellione dei briganti ai piemontesi invasori. Secondo voi perché ogni volta che al Senato e nella camera dei deputati si propongono disegni di una legge più severa nel campo dell'anticorruzione, quasi tutti gli interessati boicottano le sedute e magari come galli castrati cominciano a sbraitare in piedi quasi salendo sugli scranni??? Ma lo sapete che la corruzione italiana è pari a quella degli Stati del Centro Africa come il Ghana???

Un uomo onesto non se la prende mai con quelli più deboli, anzi cerca nelle sue possibilità di aiutarli. Invece noi vediamo sempre che qualcuno che ha un incarico istituzionale scarica la sua impotenza sui giovani, i pensionati e le fasce più deboli del popolo. Un esempio sono le continue frecciate agli over 35 che

stentano di trovare indipendenza economica e quindi stentano ad abbandonare i genitori. Vengono definiti “bamboccioni”, “schizzinosi” e magari vengono invogliati ad abbandonare lo Stato ed emigrare in Paesi sconosciuti. La corruzione sembra essere il male degli ultimi due anni, quando invece ha origini, per quanto concerne la Repubblica Italiana, agli infelici anni del dopoguerra. Il Regno d'Italia fu spezzettato in tante regioni, province, comuni, e gli ex sudditi furono divisi persino nelle loro stesse famiglie. Piccoli parlamenti sorsero in tutti i capoluogo a rispecchiare la Torre di Babele che è situata a Roma, la capitale. Ci sono stati tanti individui capaci di parlare la lingua italiana o forse intesi tali, che prima si sono spartiti il denaro della Banca d'Italia, e poi quelli ricavati dalle tasse, dalle multe, dalle imposte, da pretese more e tributi che gli onesti lavoratori pagavano per evitare lo scontro con le forze dell'ordine. Oggi si parla di corruzione in Parlamento, ma non di unificare il Paese, di togliere i privilegi a personaggi senza etica alcuna e di mandare a casa battaglioni interi di uomini e donne che riscaldano le poltrone non solo di Montecitorio!!!

21) La corruzione d'Italia è tornata alla ribalta sul tavolo dei poteri forti dell'Unione Europea. Si parla del costo della corruzione che grava sulle spalle dei contribuenti italiani:

centinaia di miliardi di euro all'anno? I corrotti e i corruttori bruciano soldi come le vecchie locomotive a vapore dell'inizio novecento facevano col carbone... e per di più inquinano, cioè corrompono pure gli ultimi onesti rimasti!

E' ovvio che la corruzione è un male comune a tutti gli Stati membri della comunità europea, ma in Italia raggiunge livelli mastodontici. La corruzione d'Italia ha origini millenarie, se tutti conveniamo che l'inizio della civiltà occidentale coincide con lo sviluppo dell'Impero Romano. Corrotti e corruttori sono vissuti tra patrizi, senatori e Imperatori di Roma, ai quali non disturbavano denari conquistati al di là della "lex". Tanto la legge la scrivevano loro e quindi potevano aggirarla come meglio potevano. Un Imperatore, Vespasiano Augusto, diceva: "Pecunia non olet!". E lo ripeteva a quanti erano disgustati nel riscuotere denaro sporco, denaro ricavato da situazioni poco nobili.

Nel medioevo si piombò in uno stato sociale quasi primitivo e la corruzione divenne sinonimo di barbara razzia. I più forti e prepotenti stabilivano le loro leggi personali e tutti gli altri del popolo dovevano essere soggiogati pena la morte. Nel Rinascimento la corruzione papalina e ducale raggiunse livelli quasi raffinati e moderni simili ai nostri giorni. L'oro e le gemme preziose facevano gola a chi raggiungeva cariche elevate. Il prelado si comportava peggio dei lazzaroni delle bettole dei vichi

di Napoli: rubava denaro e si circondava di donnacce. I duchi e i cavalieri non combattevano più per ideologie, ma per denaro, per saccheggiare e per far bottino. E, durante il Risorgimento, alcuni secoli dopo, il bottino lo fece il Piemonte dei Savoia a scapito delle Due Sicilie: il Cavour seppe bene tessere la maglia corruttrice che mandò all'aria la stabilità militare e politica del secolare dominio Borbonico. E la corruzione regnò poi sovrana nel Parlamento del nuovo Regno d'Italia. I regi decreti spostavano tutto il denaro, tutte le imprese e tutti i poteri agli Stati del Nord: nacque così la “quistione meridionale”! Ci fu povertà diffusa nel mezzogiorno che obbligò milioni di sudditi, nei decenni susseguiti, all'emigrazione verso l'estero e in particolare verso il Nord e Sud America. Al Nord d'Italia così si iniziarono a costruire nuove industrie col soldo del bottino risorgimentale. L'Italia, qualche anno prima della Grande Guerra, fu definita nuova potenza industriale. Ma la bramosia di potere verso l'estero dei capitalisti e industriali, nonché dei nobili e quanti gravitavano attorno al Parlamento dell'Italia Fascista ci portò la guerra e la devastazione in casa nostra. E così nel dopoguerra si rimescolarono le carte nel Parlamento dell'Italia repubblicana e nuovi corrotti e corruttori stabilivano la loro legge, dietro facciate perbeniste e ipocrite prese di posizione ideologico-politiche. La corruzione d'Italia ha, dunque, queste

origini, perché chi si ritrova o per prepotenza o per riconoscimento pubblico a rivestire cariche pubbliche elevate vuole il potere sul popolo, vuole molto più denaro di quanto gli spetta, vuole dare sfoggio della sua indebita ricchezza. E l'Unione Europea deve stare attenta in quanto i corrotti e i corruttori macinano denaro, bruciano denaro come il carbone delle vecchie locomotive a vapore dell'inizio novecento! E... inquinano come ho detto!

22) L'Italia non è mai stata così unita ed omogenea a riguardo delle truffe e rapine, della illegalità e della corruzione. Si vive e si è vissuto, come ho già detto altrove, come nei migliori film del partenopeo Totò. Ma Antonio De Curtis era un comico e faceva ridere sia durante la guerra che dopo. Gli italiani non fanno ridere più. Quelli che la mattina si alzano fieri col presupposto di andare al lavoro. Quelli che si sentono “fighi” perché appartengono a gruppi protetti. Quelli che hanno titoli di studio e cariche elevate. Quelli che chiedono favori, quelli che sono raccomandati, quelli che operano disonestamente rimanendo sempre impuniti. Quelli che chiedono tangenti solo per ottenere carte e “scartoffie” bollate. Quelli che praticano tariffe al limite del quieto vivere. Quelli che sono figli di... che ottengono nomine e riconoscimenti senza alcun canone di merito. Quelli

che la fanno sempre franca con la dialettica e con tono di voce altisonante. Quelli che millantano conoscenze e amicizie nei piani alti delle sale dei bottoni dei super potenti del mondo. Quelli che ostentano onestà laddove sono capaci di pugnalarti alle spalle per un solo sguardo di troppo. Quelli che ordiscono insieme contro chi sembra diverso da loro. Quelli che si credono al di sopra della massa e possiedono ville di lusso totalmente sconosciute al catasto e all'erario, automobili e imbarcazioni da capogiro invisibili al PRA e alle assicurazioni, conti correnti segreti che non sono soggetti alle regole nazionali delle banche. Quelli che colti in flagranza di reato chiamano avvocati, giudici, poliziotti e finanziari per far accomodare tutto nei migliori dei modi. Quelli che corrompono gli onesti e li bloccano nel lavoro proficuo per la comunità. Quelli che fanno chiasso, che ostentano potere e benessere e che insultano gli onesti “poveri cristi” di essere degli zingari mendicanti. Quelli che non danno valore al denaro perché ne rubano fin troppo e lo sperperano per cose insulse. Quelli che danno uno schiaffo alla miseria, che usano i politici per legiferare a proprio vantaggio e contro il popolo tutto, al quale si chiede continuamente di fare sacrifici. Quelli che aggirano le tasse e le fanno pagare agli sprovveduti con minaccia di sanzioni al limite dell'usura bancaria se non pagano, se non pagano l'ammontare degli introiti che loro stessi

usano, poi, per crearsi indebite ricchezze. Quelli che hanno le donne più belle, quelli che prendono in giro gli umili, i consumatori, gli artigiani, gli operai, le famiglie, i bambini che devono andare a scuola. Quelli che buttano fumo negli occhi ai più ingenui, che usano la televisione per tramandare favole idilliache di un'Italia tutta da ricostruire e da “rottamare” nel vero senso della parola!

23) Il pensiero del lavoro (da accodare alle mie meditazioni sociali): Perché un padre deve essere costretto dal sistema a mandare i figli a scuola e poi a mantenerli per anni all'università quando poi, lui sa che rimarranno senza aver imparato un mestiere onesto???

Questo è il dilemma di molti padri di allora quanto di oggi stesso. La scuola pubblica non insegna alcunché che può essere di aiuto ai giovani nel mondo del lavoro. Il sistema scolastico italiano è carente nell'insegnamento di arti e mestieri e, forse, crea solo uomini e donne che parlano, chiacchierano nella lingua italiana e si offendono ripetutamente, come se fosse uno sport tutto italiano parlarsi contro. I laureati di qualsiasi corso universitario usano la dialettica appresa negli anni di studio solo per raggirare e derubare il prossimo e, quando non ne sono più capaci, si apre per loro la strada della depressione e poi del

suicidio. Molti, tra virgolette “fortunati”, vedono la carriera politica come unica loro salvezza: infatti, in politica loro possono dare sfoggio di quanto hanno mandato a memoria sui libri di testo, si possono pavoneggiare in TV, possono fare dell’ironia e, quindi, possono rubare indisturbati tutto quello che la cosa pubblica ricava dagli oneri e dalle tasse pagate dai poveri contribuenti d’Italia. Ma solo dei fortunati laureati possono aspirare ad essere dei politici e degli onorevoli; per tutti gli altri non si batte chiodo nemmeno nelle grandi industrie e nelle multinazionali. Questi ultimi, dopo aver raggiunto il trentesimo anno di età, si trovano fuori del mercato del lavoro, ma non per la loro età, ma per la mancanza di istruzione giusta e anche tecnica per poter esser assorbiti in aziende, fabbriche e industrie. Lo dico chiaramente: perché mai un grande imprenditore dovrebbe assumere dei sedicenti laureati italiani quando sa che sarebbero di zavorra allo slancio economico della sua azienda???

Nelle aziende artigianali, nelle fabbriche, nelle industrie di tutti i tipi serve solo personale altamente specializzato e seriamente motivato. I laureati d’Italia fanno solo chiacchiere e nel mondo del fare non troveranno mai posto e se lo troveranno, è solo per far inceppare l’economia come oggi tutti noi stiamo vedendo. Ma tutti questi giovani che studiano non hanno colpa. I veri aguzzini sono quelli che comandano i vari ministeri già a partire dal

dopoguerra: perché mai non iniziano a riformare la scuola italiana a partire da quella dell'obbligo e poi l'università??? Cosa aspettano per costruire vicino alle industrie campi scuola che formino giovani operai altamente specializzati e motivati, che quando anche non fossero assunti, almeno dieci di loro insieme potrebbero unirsi per creare qualcosa di utile alla collettività??? A cosa servono tutti questi esami e titoli di studio che il sistema vuole affibbiare a tutti i giovani d'Italia??? Nel Rinascimento abbiamo avuto molti geni anche sconosciuti in tutti i settori dell'arte del fare, e voglio ricordare tra costoro solo Leonardo da Vinci, i quali non hanno mai studiato in una scuola pubblica, ma seguivano tutti insieme le botteghe di grandi e piccoli maestri che erano disseminate in tutti i ducati e staterelli d'Italia: e oggi tutto il mondo studia e ammira ancora le loro opere.

Il sistema odierno è disfattista; crea solo mostri che chiacchierano con tanti distintivi e nessun vero "mastro" che svolge onestamente il suo lavoro!!!

«Rivestitevi — dice l'Apostolo S. Paolo —

dell'armatura di Dio per poter affrontare le insidie del diavolo, poiché la nostra lotta non è soltanto col sangue e con la carne, ma contro i Principati e le Potestà, contro i dominatori delle tenebre, contro gli spiriti maligni dell'aria» Ef 6, 11-12.

